



Decreto del Soggetto Attuatore (con Firma Digitale)

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. A00052 del 29/07/2020

Proposta n. 11740 del 29/07/2020

Oggetto:

OCDPC 558/2018. Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata previo avviso pubblico per manifestazione di interesse, di progettazione e direzione di esecuzione dei servizi di miglioramento boschivo attraverso avviamenti ad alto fusto, diradamenti, sistemazione di infrastrutture e punti d'acqua anche per prevenire il rischio di incendi boschivi nelle foreste demaniale della Regione Lazio

Estensore

TUFANO MASSIMO

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

GAGLIOPPA PIERLUCA

_____firma elettronica_____

**Il Direttore
in qualità di Soggetto Attuatore**

F. TOSINI

_____firma digitale_____

OGGETTO: OCDPC 558/2018. Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata previo avviso pubblico per manifestazione di interesse, di progettazione e direzione di esecuzione dei servizi di miglioramento boschivo attraverso avviamenti ad alto fusto, diradamenti, sistemazione di infrastrutture e punti d'acqua anche per prevenire il rischio di incendi boschivi nelle foreste demaniale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della regione Lazio di cui alla legge statutaria regionale n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento del 6 settembre 2002, n.1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni."*, con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 714 del 3 novembre 2017 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G07670 del 01/07/2020 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, all'arch. Marco Rocchi;

VISTA la Legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 *"Norme in materia di gestione delle risorse forestali"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923, il suo Regolamento di attuazione R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926 e il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;

VISTO il Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7 *"Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)"*;

VISTA la Legge regionale 27 febbraio 2020 n. 1 *"Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 126 *"Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo pastorale regionale"*;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

PREMESSO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, (nel proseguo anche OCDPC o Ordinanza), il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione del "Piano degli Interventi urgenti";
- il D.P.C.M. del 2.02.2019, al comma 1 dell'art. 2, prevede che i Commissari Delegati predispongono, *"entro venti giorni dalla data del presente provvedimento, per la prima annualità e, per le annualità successive entro il 31 gennaio di ciascun anno, un Piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile"*;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 19/06/2020, con il quale si è ritenuto di approvare interventi finanziati con il contributo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 per l'importo complessivo di € 14.427.420,00;

VISTA la struttura interna creata per la gestione da parte del soggetto attuatore degli interventi di cui alla presente determinazione denominata CH0007 SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 558 2018 RIFIUTI (DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI) con PEC dedicata saottobre2018.rifiuti@regione.lazio.legalmail.it;

PRESO ATTO che tra gli interventi approvati nel Decreto sopra indicato sono presenti interventi di competenza del Soggetto Attuatore Direttore della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti come da tabella seguente:

Codice	Foresta Demaniale	Comune/i	Finanziamento €	CUP
R 580	Lago	Percile (RM)	210.000,00	F25D20000050001

R 581	Monte Pendente	Scandriglia (RI)	150.000,00	F65D20000040001
R 582	Tiburtina	San Gregorio da Sassola (RM)	170.000,00	F35D20000040001
R 583	Torricella	Rieti, Torricella e Montenero Sabino (RI)	120.000,00	F55D20000030001
R 584	Bosco Montagna – Macchia dell'Ospedale	Viterbo	95.000,00	F85D20000120001
R 585	Monte Raschio	Oriolo Romano (VT)	60.000,00	F85D20000130001
R 586	Campello	Itri (LT)	300.000,00	F15D20000050001
R 587	Val Para	Pescosolido (FR)	400.000,00	F65D20000050001

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. R00204 del 19/06/2020 in qualità di Commissario Delegato, recante: *“Emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018. Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell’Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019”*. Nomina Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio - Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, a seguito approvazione del Piano degli investimenti – annualità 2020, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019.”, con il quale è stato nominato il Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ing. Flaminia Tosini, quale soggetto attuatore dei progetti di cui ai codici da R580 a R587;

DATO ATTO che nel citato Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. R00204 del 19/06/2020:

- prende atto che, a seguito dell’attivazione della procedura di accesso al Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell’11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, sono stati assegnati alla Regione Lazio risorse, pari ad € 14.427.420,00, accreditate dal Dipartimento di Protezione Civile sulla contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d’Italia e intestata a “Commissario Delegato per Interventi Urgenti Emergenza Ottobre 2018 – Regione Lazio”, relative al contributo del Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea”- Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 final del 18.10.2019;
- approva il “Piano degli interventi per l’esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea”;
- dispone che i suddetti interventi devono essere realizzati in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 Giugno 1980, n. 88 e smi. e secondo le indicazioni del Commissario Delegato ex OCDPC 558/2018 per la Regione Lazio;
- gli interventi devono essere conclusi entro il 30 aprile 2021;

DATO ATTO che con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. R00213 del 22/06/2020, si dispone che il Soggetto Attuatore:

- provvede all’attuazione degli interventi previsti nel “Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell’Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019, approvato con Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 19.06.2020, con riferimento all’ambito territoriale di competenza dell’importo complessivo di € 1.505.000,00, in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R.

26 Giugno 1980, n. 88 e smi. e secondo le indicazioni del Commissario Delegato ex OCDPC 558/2018 per la Regione Lazio;

- rendiconta al Commissario Delegato le spese sostenute relative agli interventi approvati nel Piano, con attestazione della sussistenza del nesso di causalità in relazione all'evento;
- assume l'incarico a titolo gratuito, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, dalla data di notifica del presente Decreto;
- per la realizzazione e gestione degli interventi previsti dal "Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019", è riservato l'importo complessivo di € 1.505.000,00 a valere sulla Contabilità Speciale n. 6104, nella disponibilità del Commissario Delegato;
- l'importo stanziato per la liquidazione degli interventi di cui all'allegato A, pari ad € 1.505.000,00 sarà erogato previa acquisizione della rendicontazione, in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti, alla L.R. 26 giugno 1980, n. 88 e smi. e secondo le indicazioni del Commissario Delegato ex OCDPC 558/2018 per la Regione Lazio; gli interventi devono essere conclusi entro il 30 aprile 2021;
- provvede, entro la data del 30 aprile 2021, salvo diverse comunicazioni del Commissario Delegato, alla comunicazione della formale conclusione dei lavori;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n.14 e ss.mm.ii. "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento organizzativo*";

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i.;

VISTE le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che all'art. 4.1 "*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori, anche tramite amministrazione diretta di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) del Codice dei contratti pubblici, in conformità all'articolo 36, comma 2, lettera a) del predetto Codice*";

CONSIDERATA l'urgenza - anche a seguito degli accertamenti di recente effettuati - di avviare ogni azione utile alla messa in sicurezza, allontanamento del materiale legnoso atterrato, diminuire il materiale infiammabile, ripristinare la funzionalità della viabilità forestale e sistemare punti di approvvigionamento idrico anche in funzione della prevenzione e lotta agli incendi boschivi nelle foreste demaniali;

CONSIDERATA, quindi, la necessità di intervenire con l'urgenza del caso per quanto sopra rappresentato e che data la specificità dell'attività da espletarsi, si ritiene opportuno avvalersi di soggetti esterni all'Amministrazione regionale provvedendo ad affidamenti diretti, secondo le procedure semplificate ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36 comma 2) lettera a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. la stazione appaltante procederà all'estrazione di due o più operatori economici nel rispetto del principio di rotazione degli inviti;

VISTI:

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (...)*";
- l'art. 4, punto 4.1 comma 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la "*La procedura prende avvio con la determina a contrarre (...)*;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che con D.M. 24 febbraio 2000 è stato conferito alla Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro, di cui all'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

PRESO ATTO che sul Me.P.A. (Mercato Elettronico della P.A. – Consip) non è presente il servizio di progettazione agro-forestale specificatamente qui richiesto;

CONSIDERATO che l'attuazione degli interventi contempla, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 7/2005, anche l'uso del timbro del martello forestale con il piedilista di martellata;

VISTO, in particolare, l'art. 36 del sopra citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 al cui comma 2 è previsto che "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;(...)*";

RITENUTO, opportuno individuare la Società/Professionisti attraverso l'esperimento di una preliminare indagine del mercato, preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti e gli operatori interessati riservandosi la facoltà di procedere alla selezione degli operatori cui inviare la lettera di invito mediante sorteggio nel caso in cui il numero di manifestazioni di interesse ricevute siano in numero maggiore di 5 (cinque);

DATO ATTO della copertura finanziaria nell'ambito del finanziamento approvato dal Decreto del Commissario Delegato n. R00213 del 22/06/2020 sul capitolo della Contabilità Speciale n. 6104, all'uopo istituita presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria copertura del contributo previsto, oltre IVA e oneri cassa previdenziale del professionista se dovuta, quale compenso per il servizio indicato nella tabella seguente:

<i>Codice</i>	<i>Foresta Demaniale</i>	<i>Comune/i</i>	<i>Costo progettazione massimo €</i>
R 580	Lago	Percile (RM)	19.320,00
R 581	Monte Pendente	Scandriglia (RI)	15.216,00
R 582	Tiburtina	San Gregorio da Sassola (RM)	16.622,00
R 583	Torricella	Rieti, Torricella e Montenero Sabino (RI)	13.013,00
R 584	Bosco Montagna	Viterbo	11.065,00
R 585	Monte Raschio	Oriolo Romano (VT)	8.078,00
R 586	Campello	Itri (LT)	24.985,00
R 587	Val Para	Pescosolido (FR)	30.843,00

RIBADITO che sarà compito dei progettisti sulla base di computi metrici analitici definire la tipologia di interventi – in collaborazione con la Regione Lazio – volti comunque, attraverso diradamenti delle pinete, diradamenti e avviamenti di alto fusto o cedui invecchiati, alla rimozione del materiale atterrato e ad altri interventi di prevenzione di rischi come quello degli incendi boschivi attraverso interventi di manutenzione delle strade e delle piste, di creazione o sistemazione di punti d’acqua, decespugliamento e alla ripulitura ai margini della viabilità e delle aree di pascolo...

STABILITO in linea di massima che gli interventi nelle foreste demaniali – di cui all’allegata cartografia indicativa – dovranno riguardare:

<i>Foresta Demaniale</i>	<i>Interventi indicativi</i>
Lago (Percile – RM)	Recupero alberi abbattuti dalle avversità, diradamento della pineta, avviamento del ceduo invecchiato, manutenzione strade e piste forestali, decespugliamento ai margini stradali, ripristino sistema antincendio/irrigazione, sistemazione e creazione punti d’acqua, recupero pascoli
Monte Pendente (Scandriglia - RI)	Recupero alberi abbattuti dalle avversità, avviamento del ceduo invecchiato, manutenzione strade e piste forestali, decespugliamento ai margini stradali, sistemazione e creazione punti d’acqua, recupero pascoli, rifacimento cancelli
Tiburtina (San Gregorio da Sassola - RM)	Recupero alberi abbattuti dalle avversità, diradamento della pineta, avviamento del ceduo invecchiato, manutenzione strade e piste forestali, decespugliamento ai margini stradali, sistemazione e creazione punti d’acqua, recupero pascoli
Torricella (Rieti, Torricella Sabina e Montenero Sabino - RI)	Recupero alberi abbattuti dalle avversità, diradamento della pineta, avviamento ad alto fusto, manutenzione piste forestali, decespugliamenti
Bosco Montagna – Macchia dell’Ospedale (Viterbo – VT)	Recupero alberi abbattuti dalle avversità, avviamento dei nuclei di ceduo invecchiato, manutenzione strade e piste forestali, sistemazione e creazione punti d’acqua, recupero aree colpite dal mal dell’inchostro
Monte Raschio (Oriolo Romano - VT)	Recupero alberi abbattuti dalle avversità, diradamento della pineta, avviamento del ceduo invecchiato/diradamento della

	cerreta, manutenzione strade e piste forestali, decespugliamento ai margini stradali, ripristino fasce non boscate lungo strada, sistemazione e creazione punti d'acqua
Campello (Itri - LT)	Recupero alberi abbattuti dalle avversità e messa in sicurezza, anche nei dintorni della villa storica e lungo la SP, avviamento del ceduo invecchiato e diradamento delle cerrete, manutenzione strade e piste forestali, decespugliamento ai margini stradali, sistemazione e creazione punti d'acqua
Val Para (Pescosolido - FR)	Recupero alberi abbattuti dalle avversità (vento, neve, incendio), diradamento della pineta, avviamento del ceduo invecchiato/diradamento dei soprassuoli transitori, valutazione ed eventuale predisposizione di strutture aeree di esbosco, manutenzione strade e piste forestali, decespugliamento ai margini stradali e ai margini dei pascoli, sistemazione e creazione punti d'acqua

RITENUTO quindi, di procedere alla indizione di una manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, della progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo attraverso avviamento ad alto fusto di bosco, diradamento, allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche, sistemazione punti d'acqua, manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale e delle infrastrutture in materia di prevenzione incendi, redazione del computo metrico estimativo, del quadro tecnico economico e generale, dei capitolati d'esecuzione e della modulistica necessaria per la presentazione dell'istanza all'ente delegato per l'autorizzazione/comunicazione in funzione dei vincoli esistenti per le foreste demaniali come da tabella precedente;

ATTESO altresì che il predetto Avviso di selezione pubblica deve indicare i requisiti minimi che devono essere posseduti dai soggetti candidati per poter essere invitati a presentare l'offerta;

RITENUTO opportuno consentire ai tecnici progettisti la possibilità con una unica domanda di manifestare il proprio interesse su più foreste demaniali;

CONSIDERATO altresì che al fine di definire al più presto la progettazione e rispettare la tempistica prevista dal Commissario delegato, non sarà possibile per i tecnici – singoli od associati – assumere più di una aggiudicazione;

RILEVATO che:

- tale procedura non costituisce avvio di procedura di gara pubblica, né proposta contrattuale, ma, semplice richiesta a manifestare interesse in seguito alla quale potranno essere esperite le procedure per l'affidamento mediante procedura negoziata al soggetto ritenuto idoneo;
- conseguentemente, in questa fase, non si procede alla richiesta del CIG;
- le proposte di manifestazione di interesse pertanto, non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante, né possono far insorgere nei soggetti partecipanti alcun diritto in ordine all'eventuale aggiudicazione di alcuna procedura;
- l'eventuale aggiudicazione del servizio avverrà con successiva e separata procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, sulla base del criterio del massimo ribasso

RITENUTO a tal fine di approvare l'avviso pubblico per manifestazione di interesse, da pubblicare sul BURL, e sito istituzionale della Regione Lazio, per almeno 21 giorni allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento dei servizi in questione, il Dott. Pierluca Gaglioppa, funzionario in servizio presso l'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Direzione regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse che si intendono integralmente riportate:

1. di **PROCEDERE** alla indizione di una manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016, della progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo attraverso avviamento ad alto fusto di bosco, diradamento, allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche, sistemazione punti d'acqua, manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale e delle infrastrutture in materia di prevenzione incendi, redazione del computo metrico estimativo, del quadro tecnico economico e generale, dei capitolati d'esecuzione e della modulistica necessaria per la presentazione dell'istanza all'ente delegato per l'autorizzazione/comunicazione in funzione dei vincoli esistenti per le foreste demaniali come da tabella precedente ad una Società/Professionista dotato di adeguate capacità, per l'importo totale espresso nella successiva tabella, oltre IVA e oneri cassa previdenziale del professionista se dovuta;

<i>Codice</i>	<i>Foresta Demaniale</i>	<i>Comune/i</i>	<i>Costo progettazione massimo €</i>
R 580	Lago	Percile (RM)	19.320,00
R 581	Monte Pendente	Scandriglia (RI)	15.216,00
R 582	Tiburtina	San Gregorio da Sassola (RM)	16.622,00
R 583	Torricella	Rieti, Torricella e Montenero Sabino (RI)	13.013,00
R 584	Bosco Montagna	Viterbo	11.065,00
R 585	Monte Raschio	Oriolo Romano (VT)	8.078,00
R 586	Campello	Itri (LT)	24.985,00
R 587	Val Para	Pescosolido (FR)	30.843,00

2. di **APPROVARE** per le ragioni espresse in narrativa l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse e l'allegato Modello A (modulo di domanda di partecipazione) allegati alla presente determinazione, di cui formano parte integrante e sostanziale;
3. di **CONSENTIRE** agli interessati di manifestare la propria disponibilità alla selezione di più foreste demaniali di cui alla tabella precedente con un'unica domanda di partecipazione;
4. di **NOMINARE** il Dott. Pierluca Gaglioppa, funzionario della Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti, che possiede le necessarie competenze e professionalità, quale Responsabile Unico del Procedimento;

5. di **PUBBLICARE** la manifestazione di interesse per almeno 21 giorni sul sito internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it sotto l'Argomento "Rifiuti" tra gli Argomenti "Bandi e Avvisi" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
6. di **CONFERMARE** che l'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento e che nessun obbligo di procedere sorge in capo alla Regione a seguito della pubblicazione del suindicato Avviso né a seguito di acquisizione delle manifestazioni di interesse richieste.

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini

Copia

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO A REPERIRE SOCIETA'/PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016, DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MIGLIORAMENTO BOSCHIVO PRESSO LE FORESTE DEMANIALI DELLA REGIONE LAZIO.

Art. 1

(Oggetto dell'Avviso)

La Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti rende noto, tramite il presente avviso, che intende condurre una indagine di mercato, attraverso idonee forme di pubblicità, ai fini dell'affidamento, ai sensi dell'art 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, di progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo in otto complessi forestali di proprietà della Regione Lazio.

Gli interventi di miglioramento prevedono attività volte alla riduzione dei rischi e oltre la rimozione degli alberi schiantati da avversità meteoriche possono contemplare il diradamento di pinet e o di fustaie, l'avviamento ad alto fusto, altri diradamenti, la manutenzione della viabilità forestale, la sistemazione o la creazione di punti di approvvigionamento idrico, il decespugliamento, la riapertura dei pascoli, la manutenzione del sistema antincendio/irrigazione, la lotta alle avversità nelle foreste di cui alla seguente tabella:

<i>Codice</i>	<i>Foresta Demaniale</i>	<i>Comune/i</i>	<i>Finanziamento €</i>	<i>CUP</i>
R 580	Lago	Percile (RM)	210.000,00	F25D20000050001
R 581	Monte Pendente	Scandriglia (RI)	150.000,00	F65D20000040001
R 582	Tiburtina	San Gregorio da Sassola (RM)	170.000,00	F35D20000040001
R 583	Torricella	Rieti, Torricella e Montenero Sabino (RI)	120.000,00	F55D20000030001
R 584	Bosco Montagna – Macchia dell'Ospedale	Viterbo	95.000,00	F85D20000120001
R 585	Monte Raschio	Oriolo Romano (VT)	60.000,00	F85D20000130001
R 586	Campello	Itri (LT)	300.000,00	F15D20000050001
R 587	Val Para	Pescosolido (FR)	400.000,00	F65D20000050001

Mediante il presente avviso l'amministrazione intende perseguire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, garantendo al contempo il buon andamento della pubblica amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 ed in particolare degli artt. 30 e 36 e 66 dello stesso.

Art. 2

(Oggetto e modalità di svolgimento del servizio)

Si richiede progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo attraverso allontanamento degli alberi schiantati da avversità meteoriche ed altri interventi ritenuti idonei, completa di Computi metrici estimativi analitici, quadro tecnico-economico e generale, dei capitolati d'esecuzione, della bozza di contratto con impresa esecutrice e della modulistica necessaria per la presentazione del progetto alle amministrazioni competenti in funzione dei vincoli esistenti per ogni foresta demaniale secondo la normativa di riferimento.

Le fasi dell'incarico dovranno prevedere:

1. Analisi varie:
 - a. Analisi dei soprassuoli forestali sulla base delle differenti strutture con aree di saggio per almeno il 4% della superficie laddove siano individuati interventi selvicolturali, di cui alle cartine indicative allegata alla presente;
 - b. Analisi delle infrastrutture, fontanili, punti d'acqua e opere di adduzione;
 - c. Analisi della viabilità forestale per l'esbosco di servizio alle operazioni di miglioramento ovvero della possibilità di ricorrere all'esbosco aereo;
2. Redazione del progetto del servizio di miglioramento che contempli l'eliminazione delle piante abbattute da eventi meteorici e le altre attività ritenute opportune anche ai fini della prevenzione di altri rischi e garantire la pubblica incolumità. Il progettista dovrà prevedere tutti i computi, il quadro tecnico-economico e generale, dei capitolati d'esecuzione, della bozza di contratto e della modulistica necessaria per la presentazione all'ente delegato per l'autorizzazione/comunicazione in funzione dei vincoli esistenti (nulla osta AAPP, Valutazione di Incidenza, vincolo idrogeologico, vincolo dichiarativo);
3. Marcatura delle piante da abbattere con vernice a petto d'uomo e al piede dei soli soggetti da abbattere e di quelli di confine e, se del caso, martellata forestale;
4. Direzione dell'esecuzione del servizio, ivi compresa contabilità, liquidazione e monitoraggio dell'andamento del servizio.

Si consideri che:

- la superficie complessiva delle foreste demaniali in cui intervenire è quella risultante dalle cartine allegate;
 - la priorità è la rimozione di piante abbattute dal vento e altre avversità climatiche e successivamente la prevenzione degli altri rischi attraverso il diradamento delle pinete (anche attraverso la metodologia del diradamento selettivo mediata dal progetto LIFE SELPIBIO www.selpibio.eu) il diradamento di altre formazioni, l'avviamento ad alto fusto e quindi la manutenzione della viabilità a fini antincendio, la sistemazione e creazione di punti di approvvigionamento idrico e la prevenzione di altri rischi;
 - il Computo Metrico Estimativo dovrà necessariamente fare riferimento alle voci analitiche previste dal prezziario regionale o all'analisi prezzi;
 - l'importo totale del servizio sarà dato dal costo delle singole operazioni e nella progettazione si dovrà tenere conto, se del caso, del ricavo della vendita del legname che, quantificato, andrà a compensare l'esecuzione di alcune prestazioni del servizio stesso;
 - il quadro economico generale omnicomprensivo di progetto del servizio di miglioramento che contempli l'eliminazione delle piante abbattute da eventi meteorici e gli altri interventi di prevenzione del rischio dovrà risultare al massimo pari al contributo di cui alla tabella all'art. 1 corrispondente a quanto approvato dal Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 19/06/2020;
 - il progetto sarà quindi finanziato in parte dal contributo stabilito dal Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 19/06/2020 e in parte, se ricorre la circostanza, dal valore economico della legna retrainabile;
 - il Quadro economico generale dovrà includere le spese ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, l'IVA e l'importo di progettazione e di direzione di esecuzione del contratto del servizio di cui al presente avviso.
- Il servizio dovrà contemplare una collaborazione continua e costante con il RUP in merito alle scelte progettuali e alla fase di direzione di esecuzione del servizio.
- L'Amministrazione metterà a disposizione il materiale utile in proprio possesso (dati, cartografie ecc.) che potrà essere utilizzato esclusivamente per l'incarico in oggetto.

Art. 3

(Soggetti ammessi)

Sono ammessi a partecipare Società e/o Professionisti operanti nel settore ambientale che abbiano esperienza nell'attività di progettazione di interventi di miglioramento forestale. Figura obbligatoria, tra le

altre, quella dei professionisti abilitati all'uso del martello forestale, che dovrà timbrare e firmare gli elaborati.

Art. 4

(Requisiti minimi)

Requisiti di ordine generale

- Non essere incorso nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. lgs. n. 50/2016.

Requisiti di idoneità professionale

- Società/Professionista operante nel settore ambientale che abbiano esperienza nell'attività di progettazione di interventi forestali con almeno un partecipante abilitato all'uso del martello forestale.

Art. 5

(Durata e tempi di realizzazione di progettazione del servizio)

Il completamento delle prime tre fasi indicate all'articolo 2) e l'ultimazione del progetto del servizio che dovrà essere consegnato timbrato e firmato, dovrà avvenire entro i giorni naturali e consecutivi, espressi nella successiva tabella, decorrenti dalla data di consegna del servizio di progettazione in oggetto sotto riserva di legge ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016. La fase 4 di cui all'art. 2 sarà definita in funzione della tempistica prevista nella progettazione e nel bando per l'affidamento del servizio.

<i>Codice</i>	<i>Foresta Demaniale</i>	<i>Comune/i</i>	<i>Durata giorni</i>
R 580	Lago	Percile (RM)	60 gg
R 581	Monte Pendente	Scandriglia (RI)	60 gg
R 582	Tiburtina	San Gregorio da Sassola (RM)	60 gg
R 583	Torricella	Rieti, Torricella e Montenero Sabino (RI)	60 gg
R 584	Bosco Montagna – Macchia dell'Ospedale	Viterbo	45 gg
R 585	Monte Raschio	Oriolo Romano (VT)	45 gg
R 586	Campello	Itri (LT)	60 gg
R 587	Val Para	Pescosolido (FR)	60 gg

Art. 6

(Valore presunto del servizio)

Il valore massimo stimato delle attività che potranno essere affidate per ogni foresta demaniale, calcolate con l'uso di software specifici sulla base delle analisi e delle attività richieste è pari al massimo a quanto previsto dalla seguente tabella oltre IVA e oneri cassa previdenziale professionista se dovuta, per le fasi indicate all'articolo 2:

<i>Codice</i>	<i>Foresta Demaniale</i>	<i>Comune/i</i>	<i>Costo progettazione massimo €</i>
R 580	Lago	Percile (RM)	19.320,00
R 581	Monte Pendente	Scandriglia (RI)	15.216,00
R 582	Tiburtina	San Gregorio da Sassola (RM)	16.622,00
R 583	Torricella	Rieti, Torricella e Montenero Sabino (RI)	13.013,00
R 584	Bosco Montagna	Viterbo	11.065,00

R 585	Monte Raschio	Oriolo Romano (VT)	8.078,00
R 586	Campello	Itri (LT)	24.985,00
R 587	Val Para	Pescosolido (FR)	30.843,00

Art. 7

(Modalità di individuazione del soggetto a cui affidare il progetto e la direzione di esecuzione del servizio)

A seguito della pubblicazione del presente avviso, l'Amministrazione procederà alla selezione degli operatori cui inviare la lettera di invito mediante sorteggio di almeno due imprese.

Il sorteggio sarà comunicato sul sito istituzionale della Regione Lazio: www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi e Avvisi" nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il progetto del servizio sarà affidato secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui al comma 4 dell'articolo 95 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 8

(Modalità di presentazione della manifestazione di interesse)

Le Società/Professionisti possono presentare la domanda di partecipazione (Modello A allegato) alla manifestazione di interesse di cui al presente avviso, in relazione ai servizi di cui all'art. 2, accompagnato da una copia del Documento di identità del sottoscrittore, indicando per quali progettazioni si è interessati a partecipare.

L'istanza dovrà essere trasmessa esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo: saottobre2018.rifiuti@regione.lazio.legalmail.it, con oggetto la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo per le foreste demaniali della Regione Lazio".

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

- a. Nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, indirizzi e codice fiscale della titolare o rappresentante legale della Società o del Professionista;
- b. Documentazione ove si evince di essere una Società/Professionista operante nel che abbia esperienza nell'attività di progettazione di miglioramenti in ambiente forestale e progetti di utilizzazione boschiva desumibile da precedenti e documentati incarichi specifici;
- c. di essere in possesso dei requisiti di ordine morale e professionale ex art. 80 D.lgs 50/2016;
- d. indicazione delle Foreste Demaniali per le quali si manifesta interesse.

Art. 9

(Termine di presentazione delle domande)

Le manifestazioni di interesse devono pervenire tramite posta certificata di cui all'art. 8, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 agosto 2020.

Il predetto termine è da intendersi perentorio. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il suddetto termine.

Art. 10

(Responsabile unico del Procedimento)

Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Pierluca Gaglioppa in servizio presso l'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti.

Art. 11

(Informazioni sulla privacy)

I dati raccolti saranno oggetto di trattamento ai soli fini dell'espletamento della presente procedura nel rispetto delle prescrizioni ed in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Titolare del trattamento è la Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145, Roma.

Art. 12

(Altre informazioni)

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, ma si opera un'indagine di mercato puramente conoscitiva, finalizzata all'individuazione di operatori da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza per l'affidamento del servizio in oggetto.

In particolare, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare e/o annullare, a proprio insindacabile giudizio, la procedura relativa alla presente indagine di mercato, in qualunque momento e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente indagine possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei Rifiuti, che si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'affidamento, senza che Società/Professionisti possano reclamare alcuna pretesa al riguardo.

La richiesta di partecipazione non costituisce prova del possesso dei requisiti; essa dovrà essere dichiarata dalla Società/Professionista ed accertata dalla Direzione Regionale, in sede di affidamento.

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato atta ad individuare, nel rispetto dei principi sopra richiamati, Società/Professionisti idonei e potenzialmente interessati a svolgere il servizio in oggetto, ai quali inviare un invito a presentare un'offerta economica per l'affidamento dello stesso.

L'indagine di mercato di cui al presente avviso, che sarà pubblicato sul BURL e sul sito della Regione Lazio, ha lo scopo di favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici dotati di capacità e professionalità idonee allo svolgimento del servizio richiesto e potenzialmente interessati.

Art. 13

(Pubblicità)

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL, sul sito internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it sotto l'Argomento "Rifiuti" tra gli Argomenti "Bandi e Avvisi".

Contatti

Dottore Forestale Pierluca Gaglioppa

Tel. 06 5168 9300 - 3336130382

e-mail pgaglioppa@regione.lazio.it

Il Direttore

Dott. Ing. Flaminia Tosini

MODULO PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO A REPERIRE SOCIETÀ/PROFESSIONISTI PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016, DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MIGLIORAMENTO BOSCHIVO PRESSO LE FORESTE DEMANIALI DELLA REGIONE LAZIO

Alla Regione Lazio - Direzione regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti

Il sottoscritto/a _____ in qualità di _____ titolare/legale rappresentante della Società _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____ e partita IVA _____ e-mail _____

PEC_(obbligatoria) _____,

consapevole di quanto disposto dall’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 nonché delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, ai fini della manifestazione di interesse in oggetto,

DICHIARA

A) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

B) di possedere i requisiti richiesti nell’Avviso pubblico all’articolo 8;

CHIEDE

di partecipare alla manifestazione di interesse finalizzata a reperire società/professionisti per l’affidamento, ai sensi dell’art 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 50 del 18/04/2016, di progettazione e direzione di esecuzione del servizio di miglioramento boschivo delle seguenti foreste demaniali della Regione Lazio:

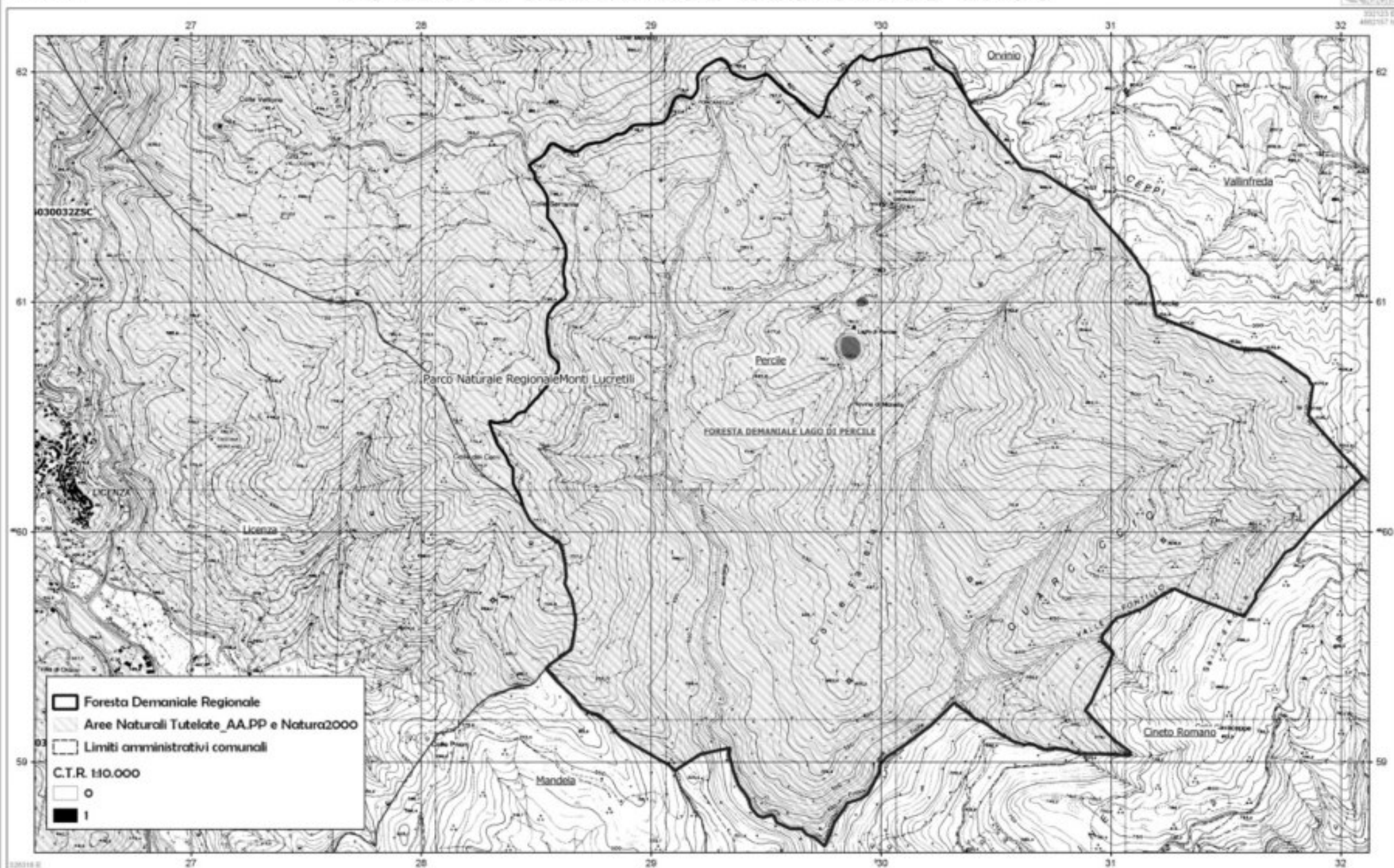
	Codice	Foresta Demaniale	Comune/i
<input type="checkbox"/>	R 580	Lago	Percile (RM)
<input type="checkbox"/>	R 581	Monte Pendente	Scandriglia (RI)
<input type="checkbox"/>	R 582	Tiburtina	San Gregorio da Sassola (RM)
<input type="checkbox"/>	R 583	Torricella	Rieti, Torricella e Montenero Sabino (RI)
<input type="checkbox"/>	R 584	Bosco Montagna – Macchia dell’Ospedale	Viterbo
<input type="checkbox"/>	R 585	Monte Raschio	Oriolo Romano (VT)
<input type="checkbox"/>	R 586	Campello	Itri (LT)
<input type="checkbox"/>	R 587	Val Para	Pescosolido (FR)

e che a tal fine allega, pena esclusione, alla presente:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Documentazione ove si evinca di essere una Società/Professionista “progettazione di miglioramenti in ambiente forestale e progetti di utilizzazione boschiva” desumibile da precedenti e documentati incarichi specifici.

LA DOMANDA È ESENTE DA AUTENTICAZIONE AI SENSI DELL’ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Luogo e data _____ Firma della Società/Professionista _____



- Foresta Demaniale Regionale
- Aree Naturali Tutelate_AA,PP e Natura2000
- Limiti amministrativi comunali
- C.T.R. 1:10.000
- 0
- 1

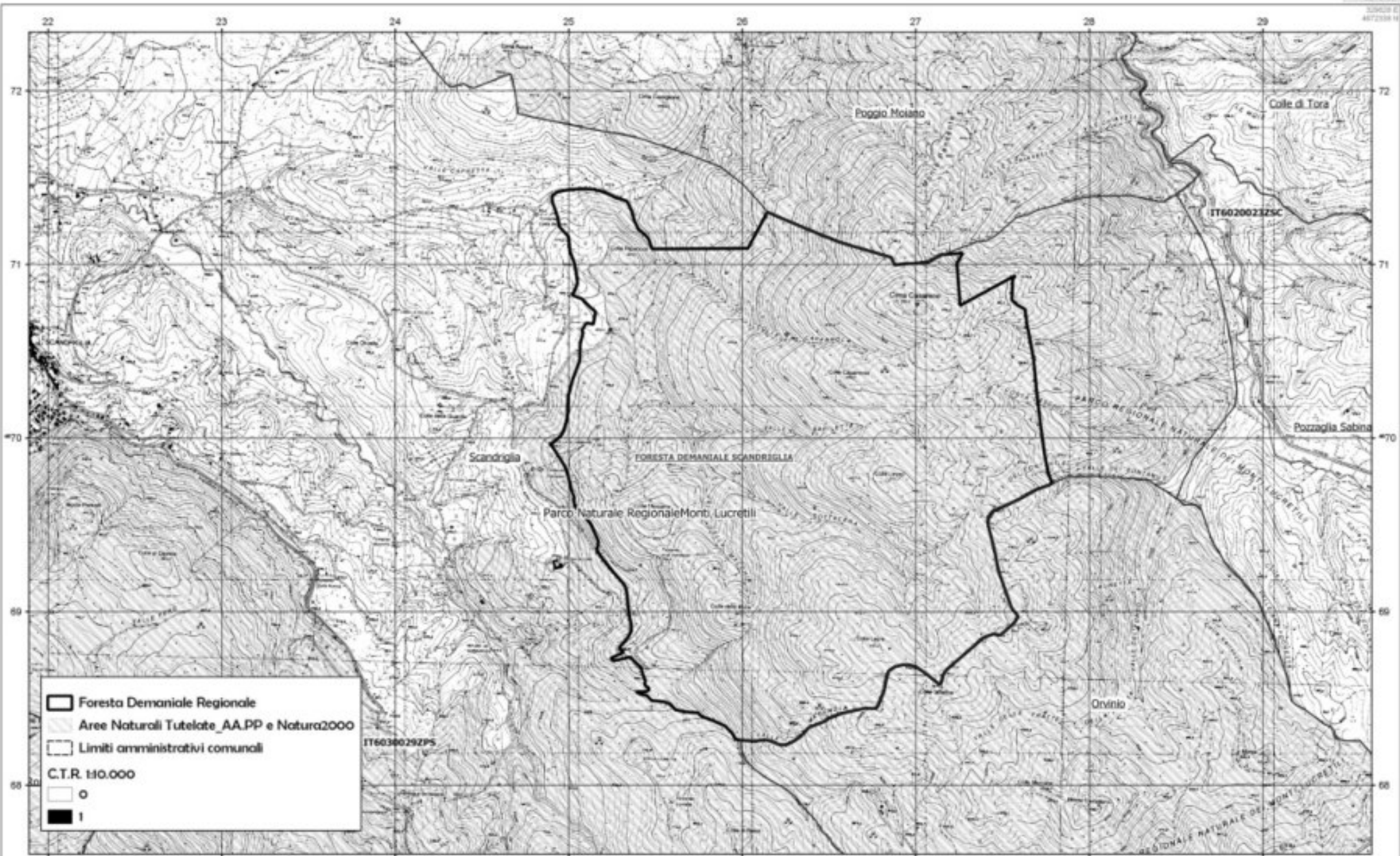
03003225C
03003225C

Coordinate Units: Metri
Map Scale: 1:15.000
Project File: FORESTE DEMANIALI REGIONALI_edpc 558 del 2018.agz
Printed: 17/07/2020 11:44:11
Made with: QGIS 3.4 on Windows



superficie complessiva
792 ettari

FORESTA DEMANIALE REGIONALE LAGO- Percile (RM) (cod. R 580)
Ambiti territoriali di interventi forestali ai sensi della ODPC 558 del 2018.



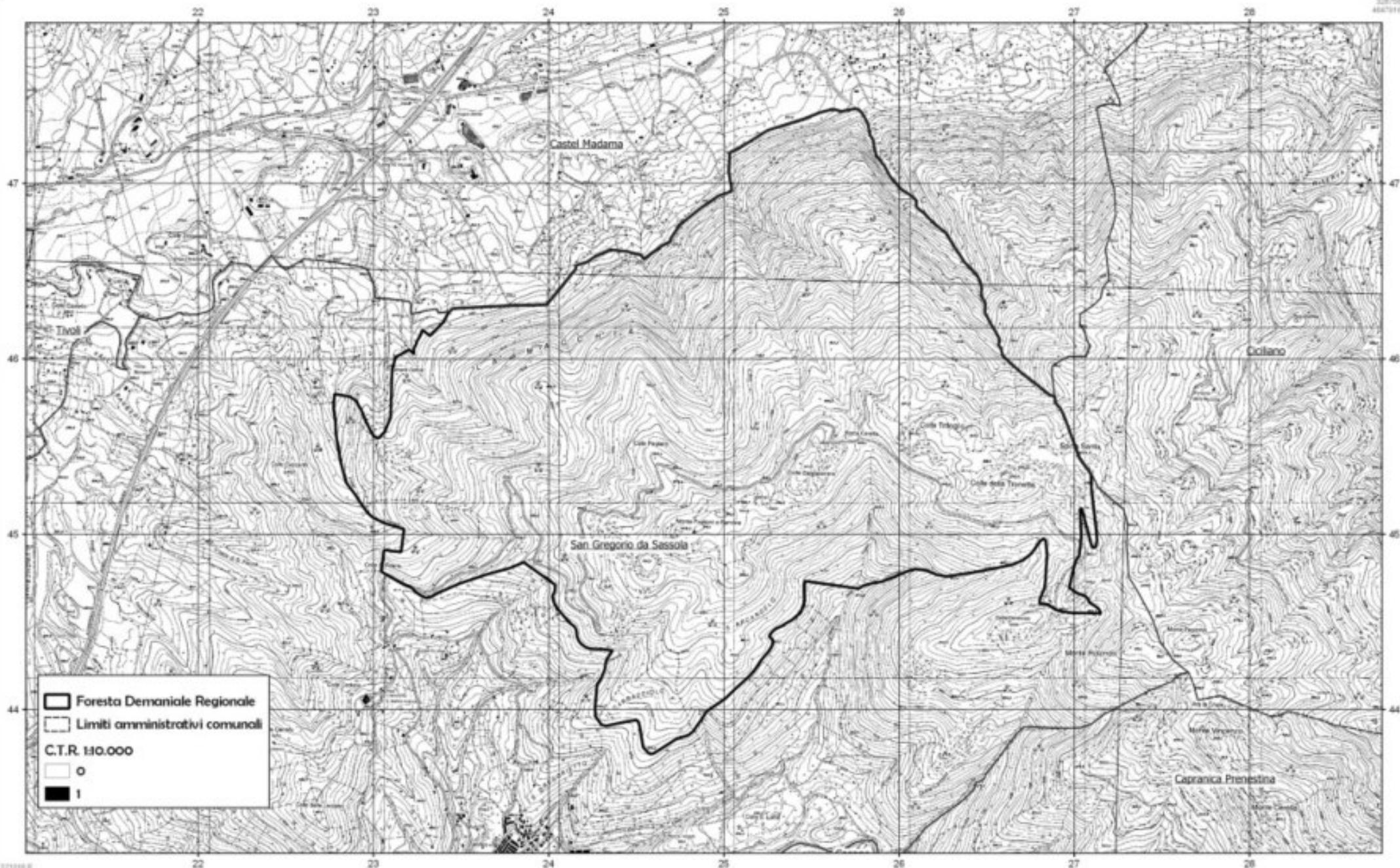
Foresta Demaniale Regionale
 Aree Naturali Tutelate_AA,PP e Natura2000
 Limiti amministrativi comunali
 C.T.R. 1:10.000
 ○
 I

Coordinate Units: Metri
 Map Scale: 1:20.000
 Project File: FORESTE DEMANIALI REGIONALI_edpc 558 del 2018_agz
 File Size: 418 / 24 mm
 Made with: QGIS 3.4 on Windows



superficie complessiva
649 ettari

FORESTA DEMANIALE REGIONALE MONTE PENDENTE- Scandriglia (R) (cod. R 561)
 Ambiti territoriali di interventi forestali ai sensi della ODPC 558 del 2018.

0212168 0
0462100 0

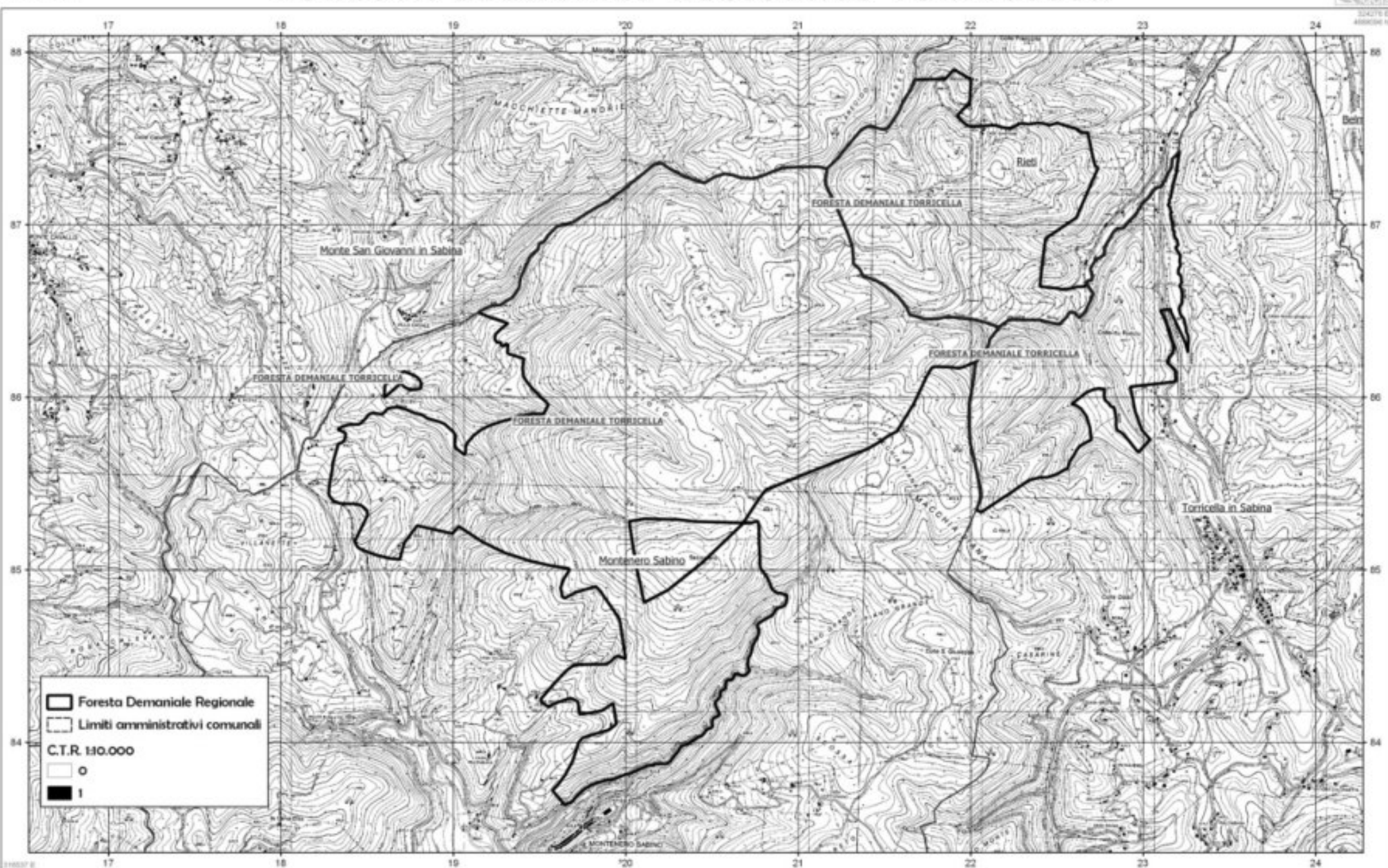
Coordinate Units: Metri
 Map Scale: 1:20.000
 Project File: FORESTE DEMANIALI REGIONALI_odpc 558 del 2018.agz
 File Size: 11.77 Mb
 Made with: QGIS 3.4 on Windows

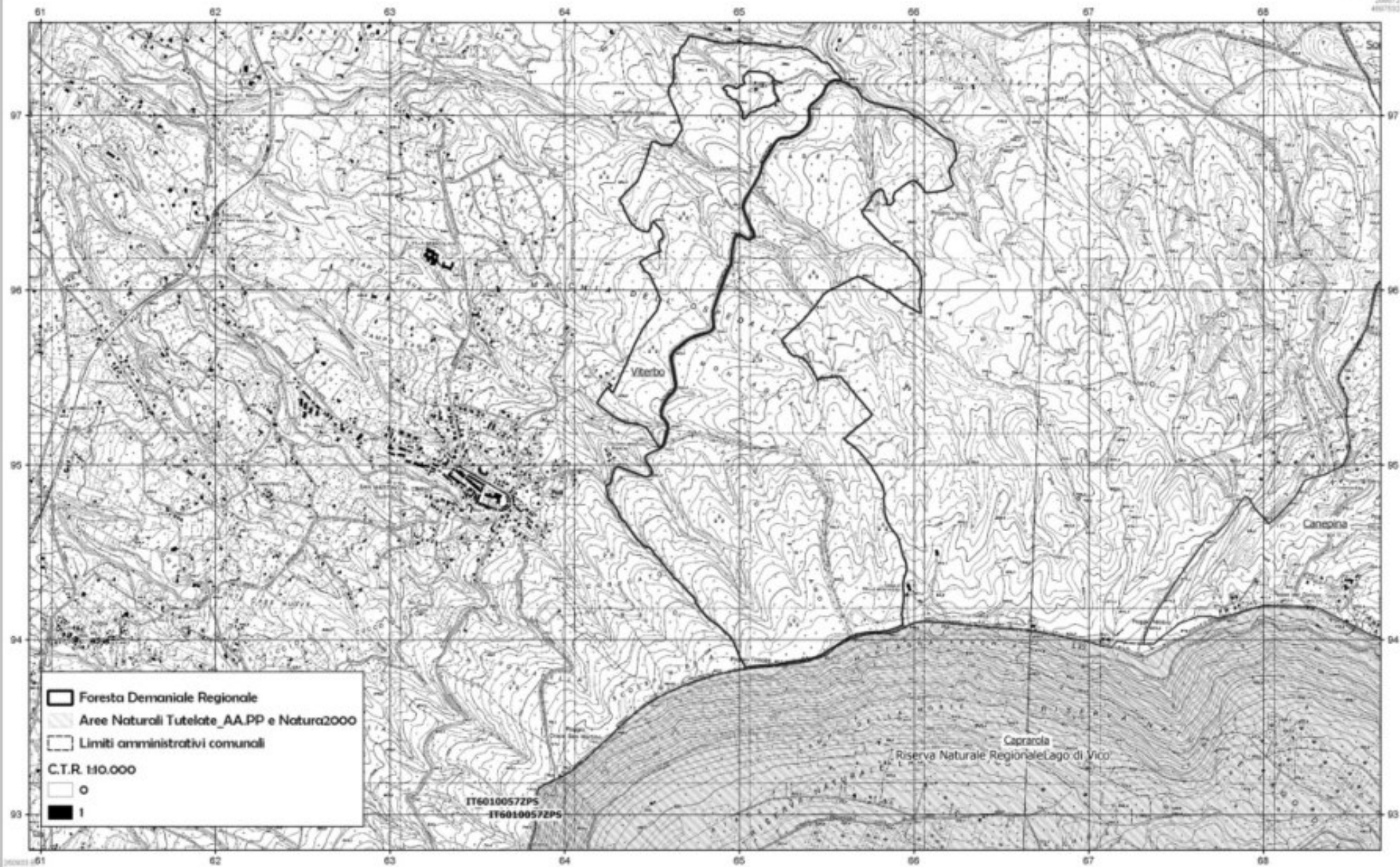


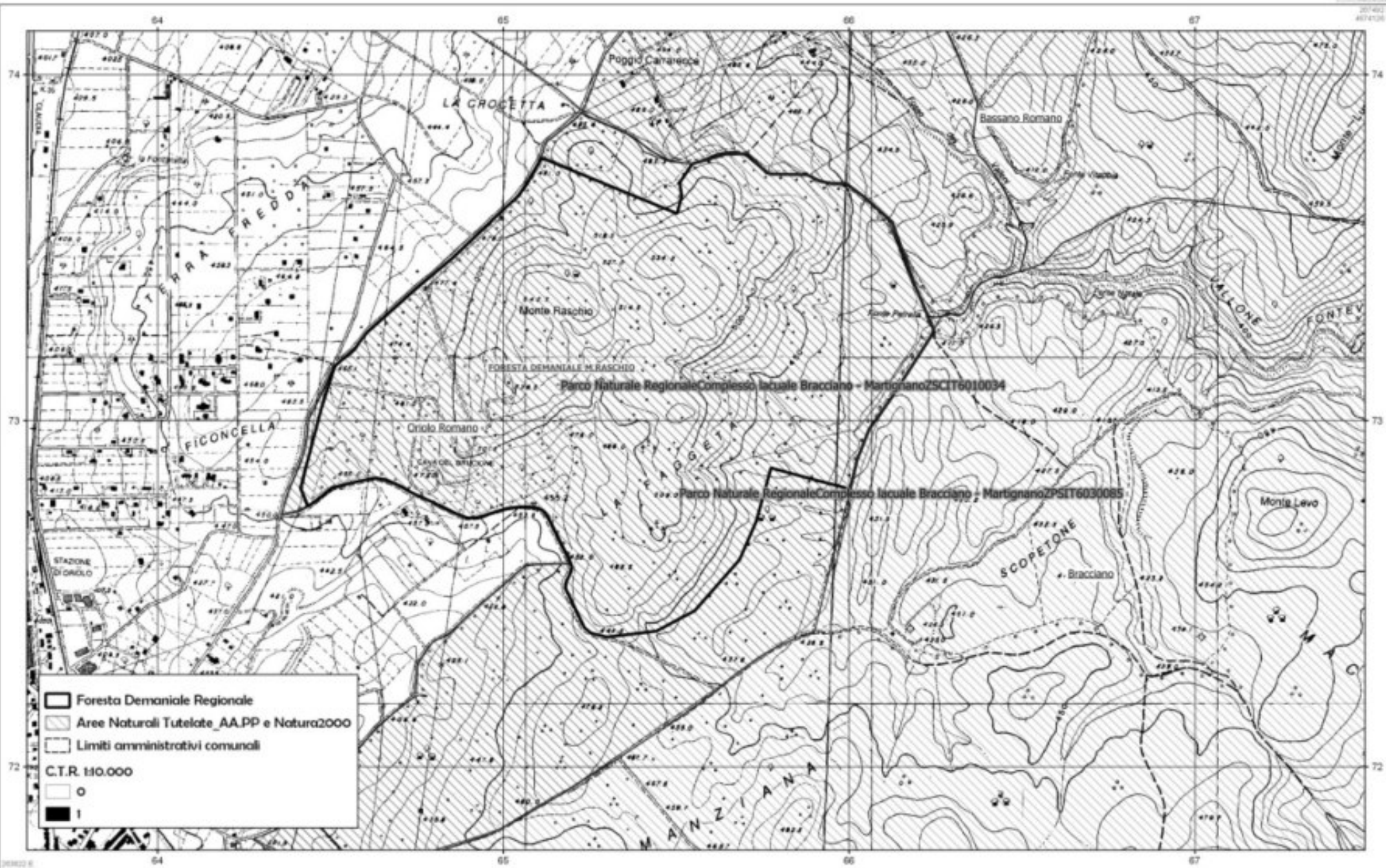
superficie complessiva
 840 ettari

FORESTA DEMANIALE REGIONALE TIBURTINA- S. Gregorio da Sassola (RM) (cod. R 582)

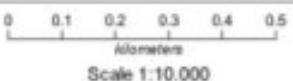
Ambiti territoriali di interventi forestali ai sensi della ODPC 558 del 2018.





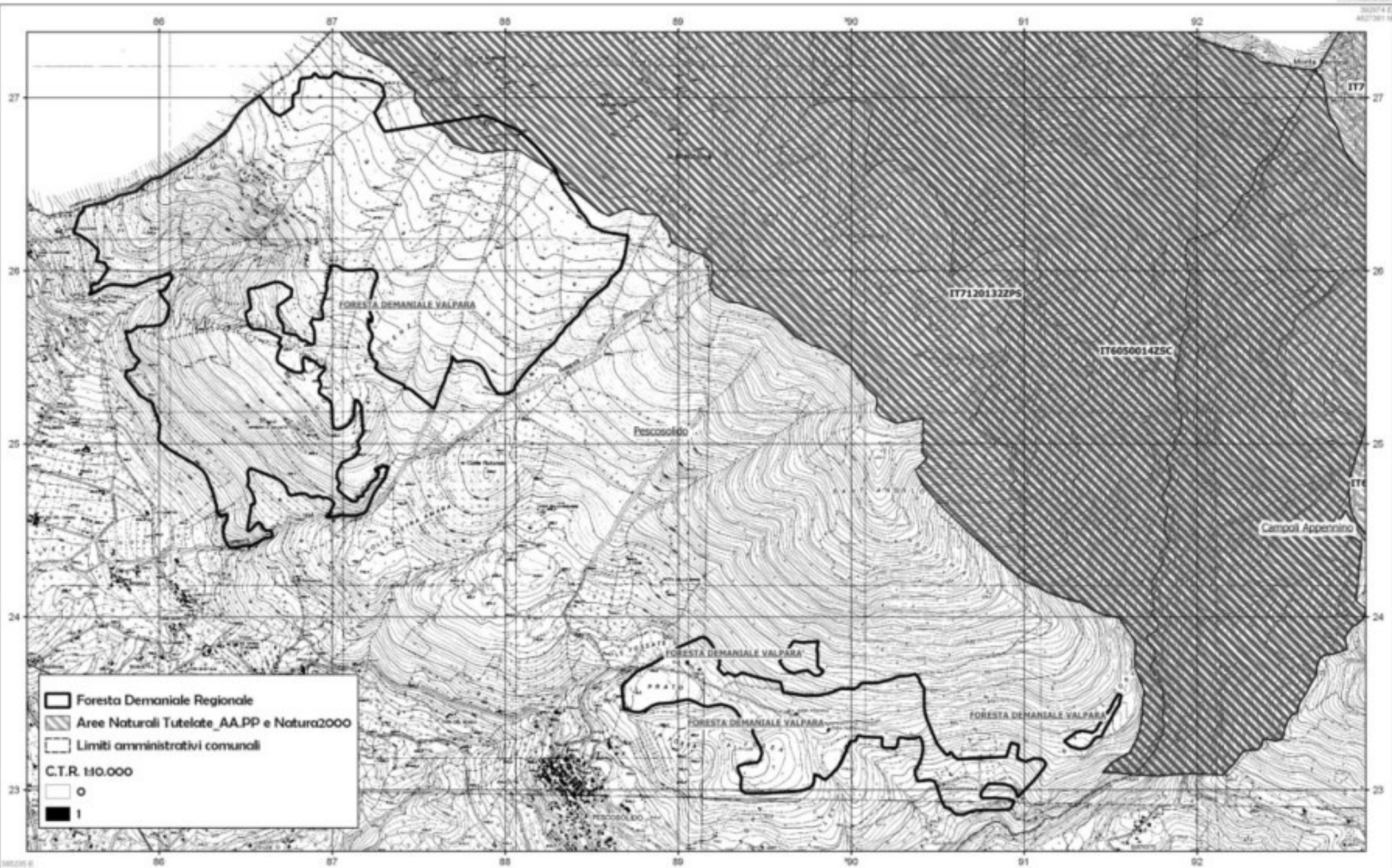


Foresta Demaniale Regionale
 Aree Naturali Tutate AA.PP e Natura2000
 Limiti amministrativi comunali
 C.T.R. 1:10.000
 1



superficie complessiva
152 ettari

FORESTA DEMANIALE REGIONALE MONTE RASCHIO- Oriolo Romano (RM) (cod. R 585)
 Ambiti territoriali di interventi forestali ai sensi della ODPC 558 del 2018.



- Foresta Demaniale Regionale
- Aree Naturali Tutelate_AA.PP e Natura2000
- Limiti amministrativi comunali
- C.T.R. 1:10.000
- 0
- 1

Coordinate Units: Metri
 Map Scale: 1:20.000
 Project File: FORESTE DEMANIALI REGIONALI_edpc 558 del 2018.agz
 Made with: QGIS 3.4 on Windows



superficie complessiva
522 ettari

FORESTA DEMANIALE REGIONALE VAL PARA - Pescosoldo (FR) (cod. R 587)
 Ambiti territoriali di interventi forestali ai sensi della ODPC 558 del 2018.